SE n. 40 (100) - 24/30 novembre 1996

“Svet Evangelija”: centesimo numero

“L’anima mia magnifica il Signore” (Lc 1,46): lode alla Santissima Trinità e alla Vergine Maria, Regina del santo Rosario, nel giorno della cui celebrazione abbiamo pubblicato il primo numero di “Svet Evangelija”. Un ardente ringraziamento a tutti quelli che hanno lavorato alla pubblicazione del nostro settimanale, dal primo al centesimo numero, ma anche a coloro che hanno contribuito alla apparizione e allo sviluppo di “Svet Evangelija” e alle parrocchie dove si diffonde il nostro giornale. Particolare gratitudine la esprimiamo al nostro Pastore, Arcivescovo Tadeuscz Kondrusiewicz, il quale si preoccupa costantemente del primo giornale settimanale cattolico in Russia.

Il Concilio Vaticano II ci ha lasciato il prezioso decreto sull’importanza degli strumenti della comunicazione sociale nell’attività apostolica della Chiesa “Inter mirifica” (“Tra le meravigliose invenzioni tecniche…”). Il nostro settimanale cerca di diventare l’incarnazione concreta dell’insegnamento del Concilio. In cosa consistono i compiti di “Svet Evangelija”? Innanzitutto noi vorremmo portare fino al lettore la dottrina della Chiesa, informare sugli eventi più significativi della vita della nostra Amministrazione Apostolica, delle parrocchie, dei vari gruppi religiosi e istituti religiosi, contribuire al rafforzamento dei valori umani comuni a tutti, alla soluzione dei problemi personali, famigliari, sociali ed ecclesiali alla luce del Vangelo e dell’insegnamento della Chiesa.

Cercando di realizzare in modo più pieno questi compiti e rispondendo alle vostre domande, stimati lettori, noi vi chiediamo di sostenerci con la preghiera, di collaborare con la redazione, inviandoci i vostri articoli, soprattutto sulla vita delle varie parrocchie, contribuire alla veloce diffusione del giornale, ma anche, secondo le possibilità, ad aiutare materialmente.

Vi promettiamo di continuare il nostro servizio ecclesiale e di perfezionarlo con l’aiuto di Dio e Vostro, di rendere il giornale ancora più interessante, offrendo una risposta cristiana ai problemi dell’attualità.

Rallegrandomi dal profondo dell’anima per questa prima tappa, voglio esprimere a nome di tutta la redazione nello stesso tempo l’augurio e l’impegno affinché il giornale “Svet Evangelija” “vivat et crescat” (viva e si sviluppi)!